

Shenjë takimi

newsletter 25
2 agosto 2011

"Rojtar, s'kohë nate është?"



L'immagine della Sentinella ha accompagnato il percorso educativo di quest'anno, ed ora anche dei campi scuola estivi.

Stare attenti, come tensione a non lasciarsi catturare dalla notte.

Vigilanti sulla soglia del già e del non-ancora.

Stare attenti per essere affidabili.

Vigilanti sulla soglia del silenzio e della Parola.

Attenti come sentinelle.

Vigilanti come profeti.

La notte, udite, sta per finire, ma il giorno ancora non è arrivato...Ma io veglio, sempre, perciò insistete, ridomandate, tornate ancora se lo volete, non vi stancate...ora capisco il mio non capire, che una risposta non ci sarà, che la risposta per l'avvenire è in una voce che chiederà: SENTINELLA, QUANTO RESTA DELLA NOTTE? (manifesto scout 2008)

"Vegliate, dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora..." (Mt 25,13).

A questo numero hanno collaborato: Donika, Elbarina, Valbona, Fiorentina, Alessandra, Sander, suor Alma, don Marco, don Enzo

INNO
CUO

" Sentinella,
a che punto è
la notte?"

La sentinella
risponde:

"Viene il
mattino,
poi
anche la notte.

Se volete
interrogate,
interrogate,
ritornate,
venite"

(Is 21,12)

Ogni anno, per concludere le attività scolastiche si propone ai ragazzi che fanno parte del progetto “la scuola viene da me” di partecipare ad una giornata tutti insieme con pranzo alla sede degli Ambasciatori di Pace.

E anche quest’anno il tanto desiderato momento di festa è finalmente è arrivato. (vedi allegato)

CON LA CHIESA ALLA BEATIFICAZIONE DI GIOVANNI PAOLO II

Il Signore ci stupisce sempre con le piccole e grandi cose, è stato così anche per il nostro pellegrinaggio in Italia. nessuno di noi aveva pensato di partecipare ad un grande evento come quello della Beatificazione del nostro amato Papa Giovanni Paolo II... (vedi allegato)

MONTE VELA, UN SEGNO DI LUCE CHE SI RIPETE... (2-5 giugno)

Non è possibile restare indifferenti a certi “segni”. Poi ognuno li leggerà a suo modo, ma i fatti sono lì, che parlano, interpellano, suggeriscono, ...e qualche volta anche giudicano. Cosa è Monte Vela? O meglio, chi è la Madonna della Luce, cosa rappresenta, cosa smuove dentro di noi e dentro coloro che la vanno a trovare? Ecco alcune testimonianze. (vedi allegato)



Quest’anno il gruppo di volontari del CAI Valle Roveto e del CAI Sora, ci hanno fatto il grande regalo di tracciare il sentiero per raggiungere il piccolo santuario. L’entusiasmo con cui hanno affrontato l’impegno, ci ha stupito: ma siamo sicuri che anche per loro non è stata una semplice promessa da realizzare (promessa fatta a don Antonio). Abbiamo letto nei loro occhi, nel loro cuore e nel “non detto” delle loro parole...che la Madonna della Luce ha lasciato un segno anche dentro di loro.

Grazie, carissimi amici, per il lavoro svolto: ci avete dato la possibilità di “accorciare” il cammino verso la Madonna e di “agevolare” l’incontro con Lei. Vi aspettiamo ancora: e, soprattutto, vi aspetta Lei!

...E DA MONTE VELA A MEDJUGORIE: LA MADONNA CHIAMA SEMPRE E OVUNQUE (28-29 giugno)

Le occasioni si prendono al volo...se ci si riesce. E così non ci siamo lasciati ripetere due volte l’invito di andare a Medjugorie, per incontrare la Madonna (nel trentennale delle apparizioni) e per incontrare don Antonio (nel suo 50° anniversario di sacerdozio). Che dire? Quando il cuore si riempie dell’affetto e della riconoscenza per chi amiamo, si vedono le cose con occhi diversi. E la bellezza del “grazie” non ha confini. (vedi allegato)

“IO CI STO”: GIORNATA CONCLUSIVA AMBASCIATORI DI PACE (11 giugno 2011)

La formazione dei giovani ambasciatori di pace questo anno verteva sui diritti. Diritti dell’infanzia, diritti inviolabili e che sono stati riconosciuti dall’Onu e da altre organizzazioni come diritti che ogni fanciullo dovrebbe avere o comunque pretendere. (vedi allegato)

“SENTINELLA QUANTO RESTA DELLA NOTTE?” (19-25 giugno/1^parte)

Non c’è una parola, in albanese, che esprima tutta la carica, la storia, i rimandi e le allusioni del termine: “Sentinella”. Qui da noi la traduzione è “guardiano”: ..e non è proprio la stessa cosa. Ma questo ci ha fatto ancora più concentrare su come trasmettere in modo sempre più appropriato la figura della “sentinella”. Un’icona per riflettere e affrontare il grande tema della vigilanza, e, conseguentemente, della profezia. Essendo un percorso educativo proposto anche alle scuole statali, abbiamo potuto presentare solo l’aspetto umano, civile e culturale del tema. Non quello religioso, che – per noi credenti – dà senso alla vigilanza stessa, all’attesa, alla profezia: l’incontro con Cristo Signore. Siamo in Albania, paese a maggioranza mussulmana: ma anche nell’Islam il tema è



presente. Ad esempio, due dei 99 nomi di Allah lo riconoscono e lo invocano come “il custode”, “il vigilante”. Per questo motivo possiamo sviluppare solo nei nostri campi-scuola sia l’aspetto laico che quello religioso della “sentinella”: ed è un cammino affascinante.

In questo numero diamo relazione solo della bella settimana vissuta a Tropoja, come preparazione degli educatori. (vedi allegato)

PROGETTI AGRICOLI:

1. Progetto LVIA: la costruzione del Centro Agricolo è giunta al termine. A settembre/ottobre l’inaugurazione. Il Centro è stato costruito nel territorio della scuola “Pd Fausti” di Krajen ed ha come scopo
 - di alloggiare al suo interno le nuove macchine agricole acquistate (tra le quali due bellissimi trattori, più diverse altre attrezzature per una lavorazione più moderna della terra)
 - di stimolare gli aderenti alla Ass di Collab Reciproca AgroZadrima di assumersi il compito di gestire al meglio le risorse messe a loro disposizione, per il bene di tutti: e già si è cominciato a lavorare concretamente su questo versante, sotto la supervisione di Andrea (LVIA), con l’organizzazione di Antonio (Ndoc di Krajen) e la responsabilità tecnica di Arben.

Il progetto prevede che a fine del 2012, il Centro e tutti i macchinari, vengano passati sotto la proprietà della Caritas diocesana di Sapa, con la gestione diretta dell’ AgroZadrima e della Scuola. Se riusciremo a gestirlo bene, sarà una fonte positiva per tutta la zona. Quindi, per ora, non ci resta che ringraziare l’LVIA per l’impegno assunto a favore nostro e della popolazione. Pensate che l’apporto della Missione, su un investimento di circa € 200.000, è solo di € 8.000: il capitale rimarrà – alla fine – alla missione stessa. Però c’è il piccolo particolare che, adesso, dobbiamo cercarli....

2. Progetto caldaia per il recupero della sansa e il suo riutilizzo per riscaldare l’acqua per il frantoio. A settembre si completerà tutto l’impianto. Gli amici di Lecce (Giuseppe e Francesco) ci hanno procurato davvero un bell’impianto. Una volta ultimato sarà l’unico in tutto il nord Albania (e forse anche oltre) e permetterà una produzione di olio più sicura (l’energia elettrica spesso manca in inverno), più economica ed ecologica. Purtroppo, anche per questo progetto dobbiamo cercare altri € 6.000...
3. Purtroppo non ci sono novità rispetto alla terra da acquisire, in vista di un potenziamento dei vigneti e degli uliveti. Tante parole, promesse di aiuto...ma se ne riparlerà a settembre.

LAND ROVER PER LA MISSIONE

Seregno, la famiglia di Renzo ha voluto fornire la missione di un fuoristrada (quello che usava d.Antonio era andato ..fuori uso da un pezzo). E’ un dono evidentemente molto gradito, ed è molto impegnativo per noi: Renzo era un giovane sposo e padre, deceduto per un tragico incidente stradale. Fare questo dono significa mantenere viva la sua memoria: soprattutto nella preghiera e nel sentircelo vicino ogni volta che utilizziamo l’auto. Grazie Sabrina, non dimenticheremo il tuo Renzo.

Un grazie particolare anche all’amico Stefano, AutoNovara - Seregno, per aver contribuito in modo fondamentale a rendere fattibile l’acquisto del fuori strada...che aveva un altro prezzo. Grazie.

SE LA PROVVIDENZA HA VOLTI E CUORI...

La Missione di Blinisht non esisterebbe se non ci fossero i benefattori. E’ subito detto.

Certo come Chiesa Parrocchiale, che comprende i villaggi di Baqel, Blinisht, Kodhel, Krajen, Piraj e la parrocchia di Gjader, esisterebbe: è una porzione della diocesi di Sapa, della chiesa di Albania.

Ma non potremmo mai sviluppare tutti i progetti di educazione e di promozione umana che caratterizzano la storia di questa missione, se non ci fossero i benefattori. Non potremmo avere gli Ambasciatori di Pace, con i loro campi-scuola, con il progetto a favore dei “ragazzi sotto vendetta”, con le loro manifestazioni che coinvolgono scuole e altre comunità parrocchiali. Non potremmo portare avanti i laboratori agricoli e della ceramica: come segno della possibilità di vita che anche questi territori “aridi di sali minerali e...di soddisfazioni” portano in sè; assistere alcune famiglie in grave difficoltà è necessario, ma non potremmo “osare” di andare oltre l’assistenzialismo per offrire un lavoro/un’occupazione a quasi trenta tra uomini e donne...ecc

Ebbene, in diciotto anni di storia, a questa missione non è venuta mai a mancare la Provvidenza. Un caleidoscopio di volti (o anche solo di nomi) che hanno offerto un pò di loro stessi per quest’opera: dai giorni di volontariato, alle offerte spicciole; dalla ricerca di materiali, al sostegno attraverso qualche piccolo progetto finanziato (ad es. dall’8x1000: ebbene sì, anche noi siamo stati beneficiari di qualche finanziamento della CEI), ecc.

E la storia continua. Lasciate che esprimiamo il ringraziamento della nostra gente ad ognuno di voi benefattori. Che dobbiamo dire: che il Signore ve ne renderà merito? Sì, noi siamo certo di sì: ...visto che la ricompensa evangelica parte da un solo bicchiere di acqua fresca! E comunque, non scordiamo i vostri nomi e i vostri volti e li affidiamo, nell'Eucaristia, al Signore.

Lasciate, anche, che – per una volta – si possa guardare in faccia la Provvidenza, quella che da quando ha cominciato non ha mai smesso di ...guardarci in faccia.

La diocesi di Avezzano: don Antonio e Elsa, fidei-donum della Chiesa Marsicana, sono stati catalizzatori di una cascata di bene per la Missione e per l'Albania. Il coinvolgimento di tanti volontari e di risorse non ha soluzione di continuità: certo adesso è un periodo "più calmo", ma abbiamo la certezza assoluta (promessa dal vescovo Pietro) che questo legame continuerà. Come dimenticare (solo per stare alle ultime iniziative) la grande sollecitudine per le popolazioni alluvionate; la disponibilità di imprenditori e di istituzioni - l'ARSSA e il Consorzio dei Produttori Patate in primis - a sostenere i progetti agricoli, con la grande competenza e il dono di macchinari agricoli; la fraternità spirituale che ha consentito di portare in dono alla Chiesa Albanese S.Pelino. E di questa storia di solidarietà, la Ass Rindertimi è stata stimolo, testimonianza e voce. Grazie alla splendida gente marsicana.

La parrocchia di S.Ambrogio, in Seregno (Milano). Il compianto don Guglielmo, prima, don Giuseppe poi e ora don Giovanni, sono i parroci hanno aperto la porta e il cuore alla Missione. La comunità continua nella sua opera generosa: da quel "lontano" primo frutteto, sono stati piantati tanti altri "alberi" che ancora oggi stanno portando frutto...fino agli ultimi carichi di aiuti. La Scuola S.Ambrogio, dai bambini fino al personale docente, si attiva spesso e in modo simpatico, per sostenere la Missione. Antonio Sala è il solerte custode (o, per stare in tema, sentinella) di questo legame e la ditta Marta Fernando gli "angeli a sei-dieci-dodici ruote" (...come le ali dei cherubini...) per il trasporto della merce donata. Grazie alla splendida gente Seregnesa.

Le Associazioni che da tanti anni continuano a "puntellarci" e a permetterci di realizzare, concretamente, molte delle iniziative a carattere educativo e caritativo della Missione.

In particolare:

1. Ass "29 maggio" di Ghedi, Brescia. Quando la Carità è decorosa e intelligente. Dagli amici della "29maggio" abbiamo in dono soprattutto indumenti/coperte...tutto rigorosamente pulito, disinfettato, diviso per ordine. Oltre agli alimentari, quando ne hanno la possibilità. La dignità delle persone, anzitutto.
2. Ass. SOS Sviluppo di Torino. Quando la Carità è sollecita e partecipe. E' l'intervento degli amici, quando sei con l'acqua alla gola, quando hai bisogno di una telefonata di M.Teresa anche solo per sentire come va, o per darti preziose e intelligenti indicazioni tecniche... E' la disponibilità di Paolo, di Piero, e di altri amici, a fare un salto qui in Missione, o a fare i salti mortali per recuperare ciò di cui abbiamo bisogno.
3. SerMiG di Torino. Quando la Carità è Chiesa... Dagli amici del Sermig abbiamo la certezza di essere uno degli immensi ponti lanciati per l'unità. Gli alimenti per i campi-scuola sono importanti, ma c'è di più. La presenza di Ernesto O. in Missione è stato un dono non ancora "sfruttato" dalla chiesa Albanese. Noi cerchiamo di avere l'esperienza del Sermig come riferimento importate della nostra azione educativa. Anche noi osiamo dire: Io ci sto, a restituire il dono di vita ricevuto. E chissà che possiamo aiutare questo buon seme a farsi pane buono anche per l'Albania.

La Provvidenza ha altri cento, mille volti, che in questi 18 anni di Missione, si sono affacciati per assicurarci preghiere, incoraggiamenti e suggerimenti, collaborazioni, contributi: qualcuno ha dato quanto poteva e, legittimamente, si è poi rivolto ad altre nuove emergenze; altri si stanno attivando in questi ultimi anni. Sia a livello associativo-istituzionale che a livello personale. E' impossibile farne un elenco: ne dimenticheremmo senz'altro qualcuno. E comunque, non sapremo mai quanti cuori e quanti pensieri sono rivolti al Signore per noi. Lui sa e Lui ricompenserà.

A noi il dovere di ringraziare, sinceramente, e il dovere di fare buon uso di quanto ci viene donato.

Grazie, da Elsa, le suore, don Maurizio e don Enzo

sono venuti a trovarci:

Erminia e mamma Rina: anche quest'anno non hanno voluto mancare...In coppia non le ferma nessuno.

Paolo e Antonio, volontari Brianza a Piraj

Antonio Sala, Carluccio, Davide e Francesco, con il camion di aiuti per l'estate.

Tonino, Donato, Federico, Anna, Gabriele ed Elisabetta: delegazione Alpini e CAI, per Monte Vela Marcello (Desio)...ormai sa la strada, Stefano (Busto A.), un amico alla sua prima visita

Gruppo giovani volontari con don Nando (parr. S.Lucia, Pescara), per campo-estivo a Kodhel

Alessandro con amici ass Goccia di Solidarietà: 20° di fondazione e di servizio in Albania (Arconate)

Franca di Fellingine (Lecce), volontaria di "Speranza e Vita" a servizio della Missione.

MIRË SE ERDHËT!

"COS'E' QUESTO PER MOLTA GENTE ?" (Gv 6,9) ...non è tutto, ma è importante

ringraziamo in particolare:

CAI Val Roveto e CAI Sora	€	300.00	per Missione
Avezzano (contributi del mese di marzo, e non ancora segnalati)	€	15.000.00	per progetti agricoli Missione
+ per materiali acquistati	€	5.000.00	per progetti agricoli Missione
Famiglie Busto A.	€	400.00	per Missione
Benefattrice Sesto S.Giovanni	€	310.00	per Ambasciatori di Pace
Parrocchia S.Lucia (Pescara)	€	500.00	per Missione
Goccia di Solidarietà (Arconate)	€	2.000.00	per "Scuola viene da me" A.P.

Benefattori	€	690.00 per aiuti famiglie
Az. Catt. Milano + famiglie Ss Pietro e Paolo (Desio)	€	700.00 per giovani alla GmG Madrid
Famiglie di Busto Ars (parr S.Maria Regina)	€	350.00 per Missione
Sesto S.G. (parr S.Giorgio), da colleghi di lavoro di Claudio	€	310.00 per aiuti famiglie

Faleminderit shumë Grazie molte

Si pregano gli amici benefattori che versano sul c/c intestato a d.Enzo Zago di scrivere sia la causale che l'intestazione stessa.

ZAGO don ENZO

B.INTESA SEREGNO Ag 2806

c/c 6153/6669184 ABI 03069 CAB 33841 CIN J

IBAN IT67J0306933841615306669184